

FONDAZIONE CAFFEINA ONLUS

Codice fiscale 90107350564 – Partita iva 02109050563
VIA ROMA 24 - 01100 VITERBO VT

Nota integrativa al bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Consiglieri

Il bilancio chiuso al 31.12.2014 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenendo conto delle peculiarità della Fondazione quale ente senza scopo di lucro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione svolge esclusivamente l'attività di promozione, sviluppo e diffusione della cultura in tutte le sue manifestazioni, in particolare attraverso l'organizzazione, la promozione e la gestione del Festival "Caffeina Cultura" e di altre manifestazioni di rilevanza minore.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Oneri e Proventi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità ai principi contabili si evidenzia che nel corso del 2014 non si è verificato nessun evento straordinario.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B I 01	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali	
Consistenza iniziale		4.866
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		4.866

La voce è così composta:

- Costi di Costituzione Euro 4.200,00;
- Lavori straordinari su beni di terzi Euro 665,50;

Codice Bilancio	B I 02	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali	
Consistenza iniziale		907
Incrementi		973
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		1.880

Il fondo amm. delle immobilizzazioni immateriali risulta incrementato di Euro 973,00 per la quota di competenza dell'esercizio.

Codice Bilancio	B II 01	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali	
Consistenza iniziale		86.661
Incrementi		2.154
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		88.815

Trattasi dei seguenti beni strumentali:

- Impianti generici Euro 22.471,87;
- Impianti specifici Euro 19.522,41;
- Macchine d'ufficio Euro 5.617,62;
- Arredamento Euro 39.748,12;
- Attrezzatura varia e minuta Euro 909,72;
- Mobili d'ufficio Euro 545,00.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	6.703
Incrementi	14.418
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	21.120

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato di Euro 14.418,00 per la quota di competenza dell'esercizio.

Codice Bilancio	B III 01 a
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	1.200
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.200

Trattasi del deposito cauzionale su contratto di locazione.

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	90.392
Incrementi	97.011
Decrementi	105.415
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	81.988

La voce è così composta:

- titoli mobiliari a basso rischio BDV 123-TC 18/12/2013 Codice IT0004554744;
- partecipazione nella società Caffèina Cultura Srl, con sede in Viterbo, Via Cardarelli 14, codice fiscale 02118170568.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	7.687
Incrementi	108.999
Decrementi	24.811
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	91.875

Le principali voci di bilancio sono di seguito riepilogate:

- Crediti v/clienti Euro 44.700,00;
- Contributi da ricevere Euro 41.050,00.

Codice Bilancio	C IV	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza iniziale		5.805
Incrementi		103.173
Decrementi		108.230
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		748

Denaro in cassa Euro 748,45.

Codice Bilancio	D	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		992
Incrementi		4.499
Decrementi		992
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		4.499

La voce si compone di ratei attivi per Euro 4.363,36 e risconti attivi per Euro 136,09.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	C	
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza iniziale		1.596
Aumenti		2.492
di cui formati nell'esercizio		0
Diminuzioni		567
di cui utilizzati		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		3.521

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la quota di competenza maturata dai lavoratori subordinati in organico alla data del 31 dicembre 2014.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

D) DEBITI

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	20.196
Incrementi	855.866
Decrementi	747.815
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	128.247

Trattasi di:

- debiti v/fornitori Euro 57.703,57;
- fatture da ricevere Euro 17.560,00
- debiti v/banche Euro 20.703,98;
- debiti v/inps Euro 1.450,07;
- dipendenti c/retribuzioni Euro 2.782,40;
- debiti v/erario Euro 27.203,94

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	68.230
Incrementi	0
Decrementi	14.894
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	53.337

Trattasi della quota capitale residua del Mutuo n. 2089226 acceso presso la Banca di Viterbo.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	15.614
Incrementi	3.038
Decrementi	15.614
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.038

Trattasi esclusivamente di ratei passivi.

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

Denominazione e Sede	CAFFEINA CULTURA SRL A SOCIO UNICO VIA VINCENZO CARDARELLI 14 01100 VITERBO VT	
Capitale Sociale		10.000
Patrimonio Netto		-87.654
Utile o Perdita		-99.597
Quota posseduta direttamente	100,000 %	
Quota posseduta indirettamente	0,000 %	
Totale quota posseduta	100,000 %	
Valore di bilancio		27.000
Credito corrispondente		0

Si precisa che la società Caffaina Cultura Srl ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2014 con una perdita di esercizio pari ad Euro 99.597, tale perdita dovrà essere, almeno in parte, coperta con dei versamenti a fondo perduto da parte della Fondazione Caffaina Cultura Onlus nel corso dell'esercizio 2015.

Infatti, si ritiene che nel corso dell'esercizio 2015 la società Caffaina Cultura Srl riuscirà a conseguire un utile di esercizio utile a coprire parte della perdita conseguita nell'esercizio 2014.

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.**Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.**

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D	DEBITI	181.584	0

Non vi sono debiti con durata superiore a cinque anni.

Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Non vi sono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Sez.6 - DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO

Il Patrimonio risulta così composto:

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A VII m	A VIII
Descrizione	Capitale	Riserva per arrotondamento unità di euro	Utili (perdite) portati a nuovo
Valore da bilancio	180.000	1	-96.843
Possibilità di utilizzazione ¹			
Quota disponibile	0	1	0
Di cui quota non distribuibile	0	1	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	-20.310	62.848
Possibilità di utilizzazione ¹		
Quota disponibile	0	1
Di cui quota non distribuibile	0	1
Di cui quota distribuibile	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
Per copertura perdite	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0
Per altre ragioni	0	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Relativamente alla destinazione del disavanzo di esercizio il Consiglio direttivo propone di rinviarla all'esercizio successivo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014 e la proposta di destinazione del disavanzo sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in consiglio i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Viterbo, 31 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio Direttivo
(Andrea Baffo)